

2009-2018 IL CROSS COUNTRY DEL PIAVE FESTEGGIA IL DECENNALE

TRIBE MAGAZINE

Rivista Ufficiale del Bike Tribe Mtb Team

Numero 13 - Maggio 2018



CROSS COUNTRY DEL PIAVE 10 ANNI CON NOI!

**BC BIKE RACE 2018:
AVVENTURA NEL
GRANDE NORD**



**SPECIALE BAVIERA:
DA OBERAMMERGAU
A MONACO IN MTB**



COMBIGRAF IL POSTO PIU' SEMPLICE DOVE STAMPARE



6000_{mq}

**superficie di stabilimento
operativo**

60

**collaboratori
specializzati**

600_{mila}

**etichette stampate
al giorno**

Combigraf nasce nel 1993 a Oderzo (Treviso).

Un'azienda con esperienza ventennale nel settore grafico e tipografico, specializzata nella produzione di etichette adesive in bobina a foglio e commerciale.

I nostri clienti sono aziende leader nel campo del vino, degli alimentari, della cosmesi e di molti altri settori, che ci hanno scelto come partner per la comunicazione.

Combigraf si contraddistingue per la qualità e la completezza del servizio.

VIA ORMELLE 2
SAN POLO DI PIAVE TV
TEL 0422 202117
WWW.COMBIGRAF.IT
COMBIBOX@COMBIGRAF.IT

COMBIGRAF
azienda grafica

COMBIGRAF
azienda grafica



CENTRO
RECUPERO
TREVIGIANO

CRONO
PASSIONE ITALIANA

PRINTEC
fasteners e abrasivi

**AUTOFFICINA
GOBBO C. & A.**



S A TECNOSERVIZI

W.S.
SCALE E PAVIMENTI IN LEGNO



BANDIZIOL
CYCLE TEAM SIZE SHOP

Edacos sistemi

LAS

GSG
global sports gear

NOVAGLASS
WATERPROOFING MATERIALS
SOPRERA

VISUAL PROMOTIONS
PROMOTIONAL GIFTS

I M B A
INTERNATIONAL MOUNTAIN BICYCLING ASSOCIATION

TRIBEMAGAZINE

BIKE TRIBE MTB TEAM
< SINCE 2004 >



TRIBE MAGAZINE
NUMERO 13, MAGGIO 2018
Rivista Ufficiale del Bike Tribe Mtb Team
Salgareda-Treviso (Italy)

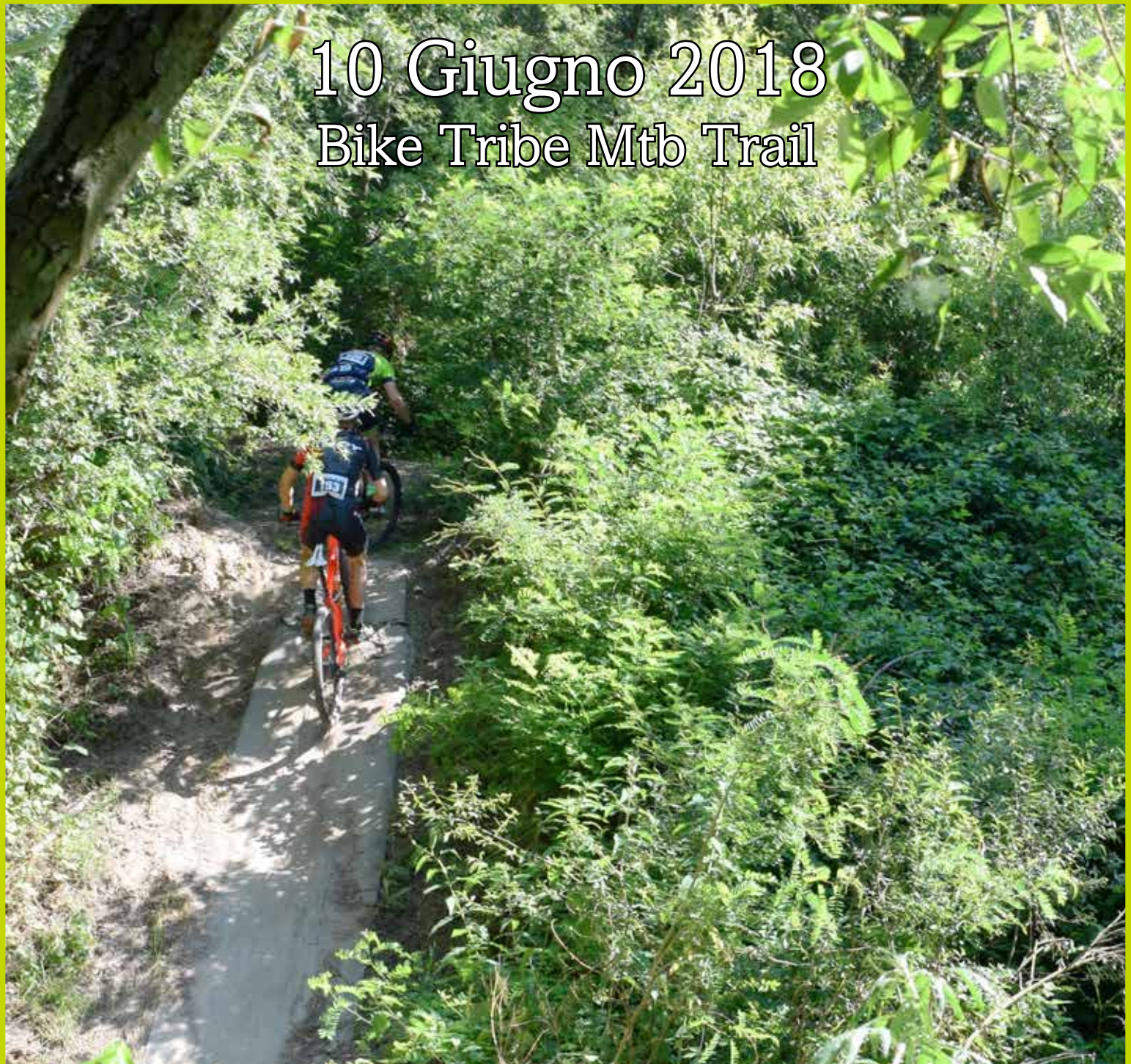
WWW.BIKETRIBE.COM

Redazione: Silvano Busolli
Contatti: magazine@biketribes.com

BIKETRIBE.COM
f i t g+ YouTube

10 Giugno 2018

Bike Tribe Mtb Trail





Ritorna il 10 giugno a Salgareda il Cross Country del Piave.

La prova di XC festeggia quest'anno la decima edizione e mai come in questa occasione, che coincide con il Centenario della fine della Grande Guerra, l'attesa è febbrile. Numerosi sono gli eventi collaterali previsti in concomitanza con la gara di Salgareda. Tra questi anche la rievocazione storica della Battaglia del Solstizio, che si svolgerà la domenica precedente la gara, nei pressi di Casa Parise, a Salgareda.

Il 10° Cross Country Del Piave, gara di Mountain Bike valida come 7° Prova di Veneto Cup e Campionato Provinciale di Treviso si svolge a Salgareda (Treviso) presso l'Oasi di Chiesavecchia.

CROSS COUNTRY DEL PIAVE

every
BODY
wants
to ride

Sul collaudato tracciato di 9 km, ricavato all'interno dell'area golenale del Piave (da ripetersi più volte a seconda della categoria di appartenenza), si danno appuntamento i migliori bikers provenienti da tutto il nord-est.

La Gara di Salgareda, tra le più dure e selettive, è considerata anche una delle più spettacolari, grazie alle numerosi varianti ed ai single-tracks presenti su tutto il tracciato, molto apprezzati dagli atleti e soprattutto dal pubblico, che può godersi lo spettacolo dalle diverse postazioni allestite per l'occasione.

Tra i prestigiosi partner del Cross Country del Piave, anche la BC Bike Race, la più importante Gara Endurance di Mtb del Nord America, che ha scelto l'evento di Salgareda come riferimento per le operazioni di marketing in Italia.



10° Cross Country del Piave



CAMPIONATO PROVINCIALE XC
7° PROVA VENETO CUP
SALGAREDA (TREVISO) 10 GIUGNO 2018

PERCORSO

Circuito di 9 Km c.a. su sterrato da ripetersi più volte a seconda della categoria. Il tracciato è ricavato all'interno dell'area golenale del fiume Piave in Comune di Salgareda.

PARTECIPAZIONE

La manifestazione è aperta a tutti i tesserati FCI e ENTI in regola con il tesseramento per l'anno 2018.

CATEGORIE

Esordienti m/f, Allievi m/f, Junior m/f, Under23, Elite maschile, Open femminile, Elite sport, Master 1, Master 2, Master 3, Master 4, Master 5, Master 6 e oltre.

ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno pervenire in forma cumulativa per società attraverso il sistema informatico della FCI "FATTORE K" all'indirizzo web: <http://fci.ksport.kgroup.eu/fci/>, ID 143224. Effettuata l'iscrizione si provvederà a trasmettere entro e non oltre le ore 20.30 di venerdì 8 giugno 2018, il Fax al numero 0422-1760259 o la mail modello S.I.F. di conferma a: iscrizionigara@trevisomtb.it.

La quota d'iscrizione per ogni atleta è di Euro 13,00 e sarà versata al momento della verifica delle tessere e ritiro dei numeri, da un responsabile della società per tutti gli atleti iscritti (anche se non presenti).

CAMPIONATO PROVINCIALE XC
VENETO CUP CHALLENGE

10° CROSS COUNTRY DEL PIAVE

SALGAREDA (TREVISO)

DOMENICA
10 GIUGNO 2018

every
BODY
wants
to ride

TRIBEMAGAZINE

BIKETRIBETV

BC BIKE RACE

RACE PARTNER

WWW.BIKETRIBE.COM



Salgareda (Treviso)



1914-1918 - 2014-2018
CENTENARIO GRANDE GUERRA



1918-2018

CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA

Le battaglie sul Piave a Salgareda

Salgareda, trovandosi sulla Prima Linea del Piave, fu quasi totalmente distrutta durante la Prima Guerra Mondiale. Nel periodo che va dall'autunno 1917 al novembre 1918, il paese fu occupato dalla 7^a Divisione "Honved" dell'esercito Austro-Ungarico, comandata dal Generale Georg Freiherr Scharicz von Rény, che ne fece la base operativa per il tentativo di sfondare le linee Italiane. Durante la ritirata e prima dell'occupazione, l'esercito Italiano fece abbattere i campanili per impedire al nemico di avere punti di osservazione.

La bellissima Basilica che sorgeva a 200 metri dal punto in cui parte il Cross Country del Piave, e che aveva al suo interno affreschi di valore, tra cui alcuni della scuola del Tiziano, venne depredata e distrutta dai bombardamenti. Oggi della Basilica non rimane traccia: solo alcune pietre marmoree sul luogo dove sorgeva. Anche l'ottocentesca Villa Rebecca andò distrutta e rimase miracolosamente in piedi soltanto l'oratorio. Nel primo dopoguerra il paese fu ricostruito a 1 km dal fiume e durante la Seconda Guerra Mondiale Salgareda ospitò il comando Tedesco Unter Alsmitters 3°.

Il tracciato del Cross Country del Piave ripercorre fedelmente l'itinerario che da Casa Parise porta a Casa Ombretta, nel punto in cui le truppe Austro-Ungariche nel giugno 1918, gettando un ponte di barche, passarono provvisoriamente il Piave per raggiungere l'ansa di Zenson, in quella che fu chiamata la Battaglia del Solstizio, e che ogni anno viene ricordata in occasione della Sagra di Salgareda.

Su iniziativa del Bike Tribe Mtb Team, in collaborazione con il Comune di Salgareda e la Provincia di Treviso, dal 2007 è aperto lungo il Piave, il percorso permanente per mountain bike "Bike Tribe Mtb Trail".

Un bellissimo tracciato che attraversa il Parco Fluviale di Salgareda, ricco di single track: ideale sia per gli amanti della mtb che per i podisti e gli escursionisti a piedi o a cavallo.

Richiedi la Mappa gratuita del percorso inviando un'e-mail a: info@biketribes.com, oppure scaricala in formato .pdf dal nostro sito: www.biketribes.com



Bike Festival R



La stagione internazionale della mountain bike prende il via ufficialmente a Riva del Garda, con la 25° edizione del Bike Festival.

In occasione del 25° anniversario (ebbene sì, siamo giunti a questo traguardo!!) si aspettano più di 45.000 visitatori e oltre 3.000 partecipanti. Dal 28 aprile al 1 maggio tutto il Garda Trentino si colorerà di emozioni su due ruote. E la prima novità è proprio questa! Si partirà sabato e si concluderà martedì 1 maggio.

Uno dei momenti più salienti dell'apertura di stagione Mountain Bike sarà la grande Area Expo con più di 150 espositori e ben 300 marche!

Appassionati, sbizzarritevi! I nostri partner vi offrono la possibilità di provare diverse biciclette e prodotti nuovissimi del mondo due ruote. Inoltre ogni visitatore può partecipare a lotterie o comprare prodotti a prezzi ridotti (un'ottima scusa per fare shopping!)

Un imperdibile momento per i visitatori è senza dubbio l'Open Night sabato dalle 19:00 alle 22:30 all'area Expo, con ingresso gratuito.

Enduro.

Altra novità sarà la location per l'Enduro che quest'anno sarà Arco e non più il Parco delle Busatte, con partenza e arrivo dalla splendida Piazza centrale di Arco e con varie prove speciali tra cui quella, super panoramica, dal Castello di Arco con ritorno in Piazza.

City Eliminator.

Torna quest'avvincente competizione! Dopo due anni di stop, ritorna questa super spettacolare gara cittadina a eliminazione diretta!



Riva del Garda

Freestyle Air Show.

Novità anche per il Garda Trentino Freestyle Air Show che si terrà sia il sabato che la domenica in piazza Garibaldi con esibizioni disparate: dalle bici fino al monopattino!

Doble party!

Quando si parla di festeggiamenti si sa, è sempre meglio raddoppiare! E quest'anno infatti ci saranno due feste: sabato sera l'Open Night dalle 19.00 alle 22:30 all'Area Expo che proseguirà poi in Rider's Party dalle 22:30 nella splendida location della Spiaggia degli Olivi. Mentre Lunedì sera sempre alla Spiaggia Olivi in riva al lago di Garda un altro Party dalle ore 21:00.

Scott Junior Trophy.

Piccoli campioni crescono! La Scott Junior Trophy è una competizione per tutta la famiglia e dà la possibilità ad ogni partecipante di essere un vincitore e vivere la magia della gara da campione (ricevendo anche una medaglia come ricordo di questa incredibile esperienza a due ruote!)

Queste sono solo alcune fra le più succulente novità del Bike Festival 2018. Per tutti i dettagli, non perdetevi il nuovo sito dove troverete tutte le informazioni e il programma completo. Ora, non vi resta far altro che cominciare a pedalare con la fantasia. L'evento Bike più atteso in tutta Europa sta per diventare realtà sulle rive del Garda Trentino!



maloja



Epic Team: Maloja Rocky Mountain

L'abbinamento con il nuovo sponsor, potrebbe trarre in inganno, ma in realtà il team Maloja Rocky Mountain è uno dei più longevi in campo internazionale. Fondato ben 28 anni fa, è uno dei più antichi sodalizi di mountain-bike in Germania ed ha legato le sue fortune alle vittorie di una delle stelle delle Marathon, Karl Platt!

Negli ultimi la partnership con il marchio Craft ha portato innumerevoli successi e nel 2018 il team si presenta con una nuova maglia firmata proprio da Maloja, ma anche con un nome nuovo nel Cross Country, Lukas Baum. Dopo l'esordio alla 4 Islands in Croazia, con un ottimo secondo posto tra i Master, il team tedesco sarà presente come sempre alla Rocky Mountain Marathon con una squadra assolutamente di altissimo spessore, dove agli amatori, si affiancano i pro riders:

Lukas Baum (GER) (Cross Country)
Milena Cesnaková (CZE) (Marathon)
Hielke Elferink (NED) (Marathon)
Tereza Tvarůžková (CZE) (Marathon)
Sascha Weber (GER) (Marathon)

info: www.facebook.com/MalojaRockyMountain/

Photos courtesy by Jan Schohaus bikeaction.de



25 anni di Festival

Uli Stanciu, inventore del Bike Festival, orgoglioso di celebrare il venticinquennale: *“Non mi interessava proporre una meraviglia che durasse nove giorni, quanto piuttosto qualcosa di sostenibile nel tempo”*.



Nel 2018 il Bike Festival Garda Trentino powered by FSA, indiscutibilmente il più famoso evento outdoor della mountain bike, celebra il suo 25° anniversario. Anche quest'anno, dal 28 aprile all'1 maggio, l'immensa area expo posta proprio sulla sponda nord del Lago di Garda, si prepara ad accogliere l'invasione di 40 mila visitatori che potranno toccare con mano gli ultimi sviluppi del mercato offroad e i nuovi prodotti studiati per la nuova stagione. Il prestigioso anniversario è l'occasione giusta per una chiacchierata con Uli Stanciu, ripartendo da quei giorni della primavera 1994.

A chiunque 15 anni fa gli avesse chiesto se il Bike Festival sarebbe cresciuto fino a diventare un evento di tale portata per il mondo della mountain bike, Stanciu avrebbe risposto con una scrollata di testa e un sorriso. Sebbene l'inventore del più importante tra i festival dedicati alla mountain bike avesse l'ambizione di credere in una lunga vita della sua creatura mai avrebbe osato pensare a un tale successo, così prolungato nel tempo.

“Non è questione di cosa ho ideato, che sia Bike Magazin, la Transalp o il Festival: non volevo realizzare una macchina delle meraviglie di nove giorni, ma piuttosto creare qualcosa di sostenibile” spiega l'uomo diventato una icona della mountain bike.

E il padre del BIKE Festival aggiunge: “Non ho mai pensato che il Festival si sarebbe sviluppato così rapidamente. Ci speravo, non voglio negarlo, ma che potesse celebrare una edizione da record dopo 25 anni è qualcosa che nessuno sarebbe stato in grado di prevedere”.

E pensare che il week end dell'evento era stato pensato soprattutto per rinsaldare il rapporto con i lettori del magazine.

“Originariamente mi interessava creare qualcosa per i lettori del nostro magazine - confessa l'ex capo redattore di BIKE Magazin - perché l'ho sempre considerato più che un semplice giornale stampato. Volevo creare un'esperienza, un'avventura per gli appassionati, senza assolutamente considerare il ritorno economico-finanziario”.

Per realizzare l'idea il settantenne giornalista pensò di utilizzare per la mountain bike una serie di strutture impiegate con successo al SURF-Festival. Quello che funzionava bene con il surfing, pensò, avrebbe funzionato altrettanto bene con la nuova passione dei tedeschi, la Mtb. Stanciu ha avuto ragione.

Il successo arrivò grazie a una combinazione di fattori: l'opportunità di testare i materiali gratuitamente in fiera; la possibilità di pedalare sia per diletto sia per gareggiare su tracciati di alto livello immersi in scenari mozzafiato; le infrastrutture e l'ospitalità offerti dal Garda Trentino. Ecco il mix vincente.



“Abbiamo utilizzato questa idea di base per il festival di Wil-lingen qualche anno dopo. Ed è gratificante rendersi conto del fatto che solo le buone idee vengono replicate” sottolinea Stan-ciu riferendosi agli eventi “fotocopia” di Dortmund, Brixen e Monaco.

È un fatto comunque che il “concept” ha visto la luce nel Garda Trentino. “È lì - conferma Stanciu - che abbiamo dato vita a un programma di attività a suo modo unico, che ha reso il Festival il grande evento che ora tutti conoscono. Tutti gli amanti della mountain bike ne hanno beneficiato”.

Ma oltre alla prestigiosa location, è stata anche la scelta della data a creare nel corso degli anni un evento iconico.

“Grazie al suo clima dolce il Garda Trentino sa offrire le giuste atmosfere di vacanza anche in anticipo sui tradizionali periodi. Nel momento in cui la maggior parte dei resort vivono l’ultima coda dell’inverno, qui sulla sponda del lago il 1° maggio tutti sono ansiosi di pedalare perché ci sono già le condizioni climatiche ideali”.

Proprio come succederà tra qualche settimana, quando il Bike Festival Garda Trentino powered by FSA e la sua expo area torneranno di nuovo a riunire la grande famiglia composta da appassionati, atleti e prodotti di ultima generazione, per celebrare l’apertura della stagione europea.





Rocky Mountain Marathon

Ronda Piccola

Il percorso iniziale sarà ripreso dal tracciato dello scorso anno e raggiungerà come prima tappa Tenno, da qui con una lunga e in parte ripida salita giungerà a Gorghe per poi proseguire verso San Giovanni al Monte. Qui iniziano i tratti del tutto inediti in direzione di Costa superando con grande agilità gli scoscesi massi del Sarcatal attraverso i sentieri nei boschi – esperienza assolutamente da provare. Questo nuovo percorso ha inoltre il vantaggio di escludere dal tracciato i paesi di Dro e Arco, affollati dai visitatori del Festival.

Lunghezza: 44,24 km

Altitudine: 1.523 hm

Ronda Grande - Percorso esigente

Il tour prenderà il via seguendo la stessa traccia della “Ronda Piccola”, al rifugio San Pietro inizierà però ad assumere un nuovo taglio esplorando nuove piste nei boschi della Val Lomasone. Il tragitto salirà poi verso Malga di Vigo per dopo proseguire sul “Sentiero dei Russi” - percorso molto interessante e piacevolmente percorribile costruito durante la prima guerra mondiale dai prigionieri russi - e si concluderà poi con l’ultimo veloce tratto ripreso dalla “Ronda Piccola” per scendere così verso Riva offrendo viste da sogno sul Lago di Garda.

Lunghezza: 73,94 km

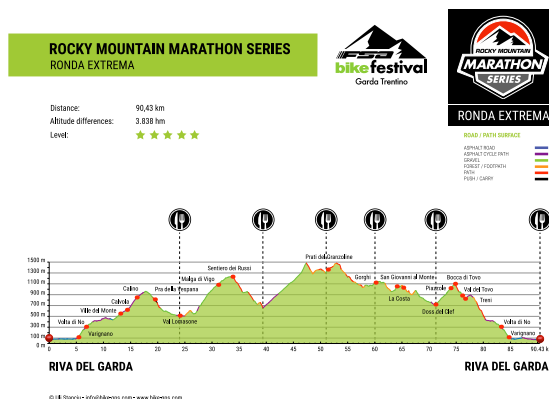
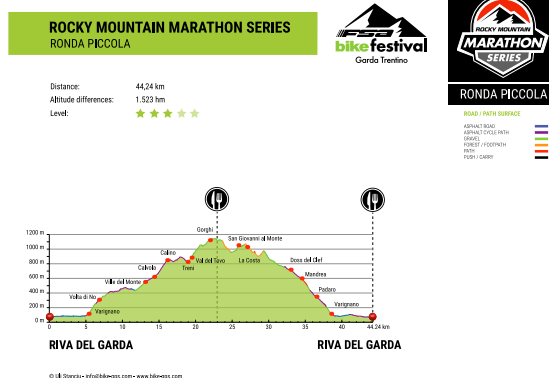
Altitudine: 2.831 hm

Ronda Extrema - Percorso della Maratona

Inizialmente la “Ronda Extrema” riprende i sentieri proposti dalla “Ronda Grande” attraverso la Val Lomasone fino a raggiungere Malga di Vigo, per poi dal “Sentiero dei Russi” dirigersi verso Cormanò lungo una discesa sterrata che sembra non voler mai finire. Qui è proposta da programma una nuova salita notevolmente impegnativa in direzione di Monte Casale e prima di raggiungere la cima si susseguono nei boschi dei sentieri completamente nuovi e affascinanti in direzione di Malga Valbona, per poi riprendere la salita da Prati del Granzoline per circa 1,400 m di dislivello. Gli splendidi sentieri nei boschi e sui prati si alternano a magnifiche viste sulle Dolomiti del Brenta. Sulla via del ritorno verso Riva si ripresenta la stessa discesa dei due tour più piccoli.

Lunghezza: 90,43 km

Altitudine: 3.838 hm



PROGRAMMA

28.04.-01.05.2018

Sabato, 28 aprile 2018

10:00 h - 19:00 h
10:00 h - 19:00 h
10:00 h - 19:00 h
10:00 h - 19:00 h
11:00 h
12:00 h - 14:00 h
13:00 h - 13:30 h
14:00 h - 19:00 h
15:00 h - 15:30 h
15:00 h - 19:00 h
15:30 h - 17:00 h
17:00 h - 17:30 h
17:30 h
17:45 h
18:30 h
19:00 h
19:00 h - 22:30 h
22:20 h
22:30 h

BIKE Festival Garda Trentino - Expo (entrata libera)
Fahrtwind e Garda Trentino Tours - Guide e tour guidati
Rocky Mountain BIKE Marathon - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
Scott Junior Trophy - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
Apertura ufficiale del Festival presso palco principale
Ghost City Eliminator - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
Garda Trentino Freestyle Air Show
Rocky Mountain BIKE Marathon - Pasta Party presso Spiaggia degli Olivi
Garda Trentino Freestyle Air Show
Scott Enduro Series - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
Ghost City Eliminator - Qualificazione
Garda Trentino Freestyle Air Show
Rocky Mountain BIKE Marathon - Briefing Bike Marathon per atleti | presso palco principale
Ghost City Eliminator - Finale
Scott Enduro Series - Briefing Enduro per atleti
Ghost City Eliminator - Cerimonia di premiazione
Open Night presso Area EXPO
Fuochi d'artificio
Riders Party presso Spiaggia degli Olivi

Domenica, 29 aprile 2018

06:00 h - 07:30 h
07:30 h
08:00 h - 11:00 h
09:00 h - 17:00 h
10:00 h - 19:00 h
10:00 h - 19:00 h
13:00 h - 13:30 h
14:00 h
14:00 h - 18:00 h
14:00 h - 18:00 h
15:00 h - 15:30 h
16:00 h
17:00 h - 17:30 h
18:00 h

Rocky Mountain BIKE Marathon - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
inizio gara - Rocky Mountain BIKE Marathon
Scott Enduro Series - iscrizione partecipanti
Scott Enduro Series - allenamento (obbligo di indossare casco integrale e protezioni sulla schiena)
BIKE Festival Garda Trentino - Expo (entrata libera)
Fahrtwind e Garda Trentino Tours - Guide e tour guidati
Garda Trentino Freestyle Air Show
Rocky Mountain BIKE Marathon - Cerimonia di premiazione per Ronda Facile & Ronda Piccola presso palco principale
Scott Junior Trophy - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
Bosch eMTB Challenge supported by Trek - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
Garda Trentino Freestyle Air Show
Rocky Mountain BIKE Marathon - Cerimonia di premiazione per Ronda Extrema & Ronda Grande al palco principale
Garda Trentino Freestyle Air Show
Bosch eMTB Challenge supported by Trek - Briefing per atleti

Lunedì, 30 Aprile 2018

08:30 h
10:00 h - 19:00 h
10:00 h - 19:00 h
10:00 h - 11:30 h
10:00 h - 18:00 h
11:00 h
12:00 h - 17:00 h
14:30 h
15:00 h
18:00 h
21:00 h

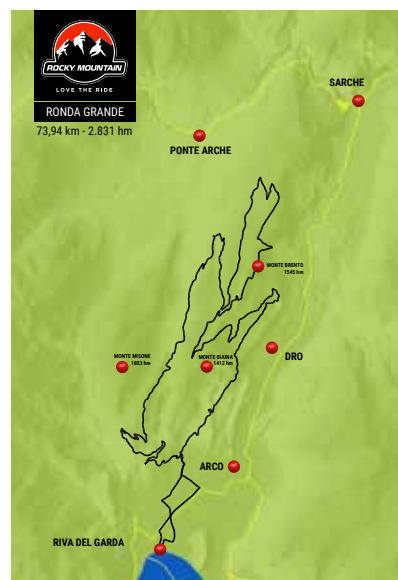
Scott Enduro Series - **inizio gara**
BIKE Festival Garda Trentino - Expo (entrata libera)
Fahrtwind e Garda Trentino Tours - Guide e tour guidati
Bosch eMTB Challenge supported by Trek - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
Scott Junior Trophy - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
Tom Oehler Trial Show presented by Crankworx Innsbruck
Bosch eMTB Challenge supported by Trek
Tom Oehler Trial Show presented by Crankworx Innsbruck
Scott Enduro Series - Cerimonia di premiazione
Bosch eMTB Challenge supported by Trek - Cerimonia di premiazione
Party presso Spiaggia degli Olivi

Martedì, 1 Maggio 2018

10:00 h - 16:00 h
10:00 h - 16:00 h
10:00 h - 12:00 h
10:30 h - 12:00 h
11:00 h
12:30 h - 14:00 h
13:00 h
14:30 h
16:00 h

BIKE Festival Garda Trentino - Expo (entrata libera)
Fahrtwind e Garda Trentino Tours - Guide e tour guidati
Scott Junior Trophy - iscrizione partecipanti / ultime iscrizioni
Scott Junior Trophy (gruppi atleti nati dal 2015 al 2010) - **Inizio gara**
Tom Oehler Trial Show presented by Crankworx Innsbruck
Scott Junior Trophy (gruppi atleti nati dal 2009 al 2004) - **Inizio gara**
Tom Oehler Trial Show presented by Crankworx Innsbruck
Scott Junior Trophy - cerimonia di premiazione
Chiusura ufficiale del Festival

www.bike-festival.de



Photographs by: Bike Festival, Miha Matavz, Henning Angerer, Silvano Busolli, Sportograf.



Soprema Novaglass Cup

La Veneto Cup Kids fa tappa a Salgareda (Treviso)
sabato 14 luglio 2018.

Al Soprema Novaglass Bike Park sono attesi i mini bikers!
per una giornata di sport e divertimento.

Fattore K: ID 144182

VENETO
MOUNTAIN BIKE
NOVAGLASS



KIDS O CUP KE FOR KIDS ASS CUP

Una giornata memorabile nel Bike Park Soprema!

Bellissima giornata di sport lo scorso 22 luglio a Salgareda (Treviso), dove oltre 500 persone hanno assistito alla prova di Veneto Cup Kids. Lo splendido Novaglass Bike Park di Soprema Group, è stato invaso da una marea di bambini e genitori che hanno festeggiato per tutto il pomeriggio, sfidandosi in mountain-bike sui sentieri, single-tracks e paraboliche magistralmente preparate dai ragazzi del Bike Tribe. Hanno vinto tutti!

Il Bike Park realizzato all'interno dello splendido parco aziendale Soprema Novaglass ha lasciato tutti a bocca aperta. E la nostra società sportiva esprime sincera gratitudine a Soprema Group, il gruppo internazionale che ci ha appoggiato in maniera tangibile nella realizzazione di questo bellissimo "Luna park" per piccoli mountain biker.

Il Soprema Novaglass Bike Park è un esempio di grande valenza sportiva e sociale e di come un gruppo industriale possa interagire positivamente con il territorio, realizzando un parco

fruibile per le attività sportive e non solo.

La sensibilità dimostrata da Soprema (azienda internazionale certificata ISO 14001, a conferma dell'impegno per minimizzare l'impatto ambientale dei propri processi produttivi), che ha concesso l'utilizzo del parco per eventi sportivi di questa portata e per gli allenamenti dei ragazzini del Bike Tribe Mtb Academy è dimostrazione di un impegno concreto e noi del Bike Tribe siamo orgogliosi di avere un partner come Soprema!



SOPREMA



SOPREMA
GROUP





Schongau 10.4
Hohenfurch 4.1

Denklingen 9.4
Epfach 4.4

Diario di Viaggio



In mountain-bike da Oberammergau a Monaco di Baviera





Il terzo viaggio in mountain bike di Daniele e Silvano parte da Oberammergau per raggiungere Monaco di Baviera

Venerdì 2 Giugno 2017

E' già trascorso un anno dalla nostra ultima avventura in bicicletta in Germania: il tempo scorre inesorabile, ma la passione per la mountain bike che ci lega è sempre più irrefrenabile.

E così ci ritroviamo di nuovo, Daniele ed io, ad affrontare quella che per noi è diventata una tradizione: scoprire ogni anno luoghi a noi sconosciuti della Baviera, terra di montagne e colline, di laghi alpini e fiumi selvaggi, di antiche città e castelli da favola.

L'obiettivo del nostro terzo viaggio è raggiungere Monaco facendo tappa a Landsberg am Lech, dopo essere partiti da Oberammergau.

E' mattina presto quando si parte per la Germania. Le biciclette sono già in auto e l'eccitazione per la nuova avventura ci vede felici come due bambini al luna-park.

Il viaggio è tranquillo fino a venti chilometri dal Brennero, dove una coda inaspettata ci costringe a uscire dall'autostrada e a proseguire sulla statale: un'occasione per vedere da vicino i paesini di confine, ultimo lembo d'Italia, anche se di Italiano c'è poco, visto che il Sud-Tirolo ha mantenuto intatte le proprie tradizioni e la propria cultura Austriaca. In fondo è bello così, l'Alto Adige mi piace anche per queste contraddizioni. Dopo Innsbruck seguiamo verso Mittenwald, in Germania, ma la nostra prima tappa è Garmisch Partenkirchen, dove, alla ricerca di un supermercato per riempire l'auto di birre, troviamo un'autentica mecca per i bevitori! Ci fermiamo all'ingresso della città in una rivendita con una scelta di marchi di birre mai vista prima: alla fine dobbiamo quasi smontare i sedili per fare entrare le casse di birra nell'auto visto che ci sono biciclette, ruote e bagagli.

Soddisfatti degli acquisti, ripartiamo per Oberammergau: non manca molto, forse una trentina di chilometri attraverso una bella strada alpina che ci dà l'opportunità di vedere seppur di sfuggita l'Abbazia di Ettal autentica perla benedettina in terra tedesca.

Oberammergau è una cittadina ben curata, con le tipiche case alpine decorate all'esterno con affreschi di vita di montagna. Decidiamo di parcheggiare l'auto nei pressi della stazione ferroviaria, che qui è il capolinea del treno proveniente da Monaco di Baviera.

E' l'una e un quarto del pomeriggio: il tempo di scaricare le biciclette, montare i bagagli e indossare l'abbigliamento tecnico che, improvvisamente, nel giro di cinque minuti il cielo, inizialmente poco nuvoloso, diventa sempre più tetro. Dai monti sopra Oberammergau si vede



A Oberammergau, pronti ad iniziare il viaggio in mtb

solo un cielo sempre più buio che non promette nulla di buono e infatti cominciamo a sentire qualche goccia.

Considerando che il sole splendeva fino a mezz'ora prima, siamo portati a pensare che sia una nuvola passeggera e ci rifugiamo nei pressi del parcheggio di un discount lì vicino, sotto la tettoia dei carrelli per ripararci dalla pioggia. Ma il nostro ottimismo si tramuta ben presto in rassegnazione. Continua a piovere e la temperatura scende notevolmente: impensabile coprirci con gli impermeabili e affrontare i settantacinque chilometri che ci separano da Landsberg am Lech in queste condizioni. Avevamo valutato la possibilità che il tempo non fosse clemente, ma non pensavamo che ci avrebbe fermato ancora prima di partire. La delusione è grande e i nostri pensieri non sono certo dei migliori. Se piove tutto il giorno, saremo costretti a rinunciare alla prima tappa e a raggiungere Landsberg in auto: davvero una fregatura. Sono quasi le tre del pomeriggio quando decidiamo di smontare bici e bagagli e ricaricare tutto in auto, non senza qualche difficoltà perché piove e all'interno dell'auto abbiamo bagagli, accessori e casse di birra alla rinfusa.





Bike Shop of the Year
RadlStall
Bad Bayersoien



RadlStall è il Bike Shop dell'anno!



Probabilmente uno dei più bei negozi di biciclette in Europa! Ricavato da una vecchia stalla, a Bayersoien, un paesino della Baviera, RADLSTALL propone una selezione dei migliori marchi di biciclette al mondo. TREK, ROCKY MOUNTAIN, FOCUS e molti altri brand per un assortimento di biciclette e accessori degno dei grandi negozi nordamericani e soprattutto la competenza e simpatia del titolare Hans.

RadlStall è La Mecca della mtb in Baviera!



Con Hans, nella Mecca della Mtb: RadlStall



L'itinerario del primo giorno

Un lavoro certosino, fatto di pazienza mista a delusione ci vede di nuovo in auto verso Landsberg: il paesaggio che ci lasciamo alle spalle è bellissimo e tutto questo rende l'atmosfera ancora più triste. Davvero una brutta giornata!

Decidiamo di fare un passaggio al negozio di biciclette RadlStall dove avevo preso contatto quando progettavo il nostro viaggio: sapevo che era qualcosa di unico, ma quando arriviamo in questo piccolissimo borgo contadino dalla tipica architettura bavarese, rimaniamo a bocca aperta. Quella che una volta era una stalla oggi è un bellissimo negozio di biciclette dove fanno bella mostra di sé marchi americani, tedeschi e italiani tra i più prestigiosi. Hans, il proprietario è un ragazzone con la barba, un po' in carne, quasi il prototipo del tipico biker da moto, non certo da moto. La sua simpatia è contagiosa: ci accoglie come se ci conoscesse da sempre, quando in realtà il nostro è solo un contatto su Facebook e nulla più. Eppure anche in quest'occasione abbiamo la conferma di quanto una passione in comune come la mountain-bike, possa essere il miglior veicolo per nuove amicizie.

Gli raccontiamo della nostra disavventura, della nostra delusione per il maltempo, ma lui si dimostra ottimista. Se proseguiamo fino a Schongau, poi potremmo lasciare lì l'auto e proseguire in mtb, perché il tempo sta volgendo al bello. Anche noi ci speriamo e l'obiettivo di raggiungere la stazione ferroviaria di Schongau l'avevamo già preso in considerazione. Hans ci offre un caffè e ci presenta la sua famiglia: il figlio piccolo corre in mezzo a gioielli da 5-6-7 mila euro, ma nessuno sembra preoccuparsi che possa urtare qualche mountain-bike facendola cadere.

E' un'atmosfera surreale: tutti sorridenti, lui, la moglie, gli amici che nell'officina del negozio stanno sistemando le bici. Una serenità che la dice lunga sulla scelta di Hans di rinunciare alla vita in città per stare



Panorama di Schongau

in quest'angolo remoto della Baviera. Dove peraltro il lavoro va bene, perché Radlstall è ormai un marchio che identifica la mountain-bike di alto livello: qui i clienti arrivano da tutta la regione, perché sanno di trovare un'ampia scelta di marchi e soprattutto la competenza e simpatia di Hans.

Quando ripartiamo verso Schongau, ha smesso di piovere e il sole fa capolino. Ci è ritornato l'ottimismo. E infatti, quando raggiungiamo la stazione ferroviaria, non abbiamo più dubbi. Si può affrontare almeno la seconda parte della tappa del primo giorno. Certo ci siamo lasciati dietro le Alpi Bavaresi e una parte di percorso davvero unico, ma l'idea di poter comunque salire in bici ci fa star bene.

Sono le 16,00 quando in sella alle nostre biciclette affrontiamo una ripida salita al 14% che ci porta nel centro storico della cittadina: un bell'esordio per essere il primo chilometro di viaggio!

Ma ne vale la pena perché la piazza del paese è davvero carina, con diversi locali e tavoli all'aperto dove alle immancabili belle ragazze del luogo chiediamo di immortalare il nostro momento.

C'è il sole... si parte!

Scendiamo dalla città alta e cerchiamo non senza qualche difficoltà le indicazioni per la Romantische Strasse che attraversa Schongau provenendo da Fussen in direzione di Augsburg, l'antica città romana di Augusta.

Una volta raggiunta la pista ciclabile il nostro viaggio può dirsi finalmente iniziato. Il tracciato scorre parallelo al fiume Lech che in diverse occasioni incontreremo nella giornata odierna.

Dopo dieci chilometri entriamo nel paesino di Kinsau dove, in prossimità di un incrocio troviamo indicazioni dettagliate sulla distanza che ci separa da Landsberg. Approfittiamo della sosta per una pausa e salutiamo i bambini che nella fattoria di fronte stanno giocando a



La piazza di Schongau

nascondino. Bello assaporare questi momenti: il tempo sembra si sia fermato in questo villaggio, dove tutto scorre più lento e sicuramente chi vive qui può ritenersi fortunato.

Una volta ripartiti la strada scorre veloce fino all'imbocco del ponte sul fiume Lech: siamo a Lechmülen, per l'appunto e attraversiamo il fiume per raggiungere la riva destra. E qui la sorpresa che non ti aspetti: due bei tornanti in salita in mezzo al bosco prima di ritornare sul falsopiano che ci accompagnerà fino alla prima tappa della giornata. Non ce li aspettavamo, ma dopotutto oggi non abbiamo avuto dei grandi dislivelli, dunque non è il caso di lamentarsi.

Non manca molto alla nostra meta quando riprendiamo il percorso sterrato che attraversa il bosco a ridosso del fiume. Incontriamo bikers e runners che trascorrono le ultime ore della giornata in questa bellissima oasi dal nome evocativo, Landsberger Wild Park: c'è anche un

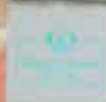


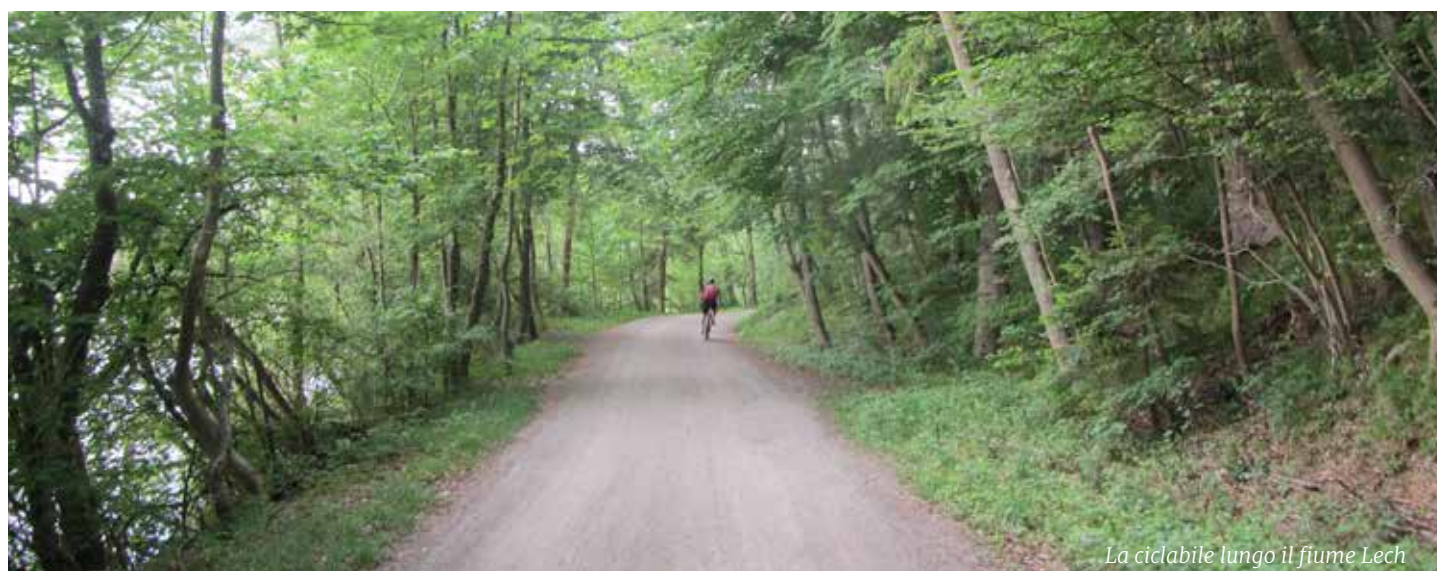
Indicazioni a Kinsau

Denklingen 9.4
Epfach 4.4



Schongau 10.4
Hohenfurch 4.1





La ciclabile lungo il fiume Lech

bel ristorante con un bel po' di gente che prende l'aperitivo. Proseguiamo fino a quando non sentiamo un forte rumore d'acque scroscianti: è la diga sul fiume Lech della centrale elettrica della città. Una bella opera ingegneristica che ci obbliga a una sosta per una foto ricordo dove le acque si gettano con un salto di almeno 10 metri. Una volta ripartiti il bosco ci porta a Landsberg: uscendo dalla pista ciclabile tra gli alberi ci ritroviamo nel centro della città.



Panorama di Landsberg am Lech

Situata sulla celebre Romantische Strasse, il percorso turistico che segue, in direzione nord-sud, l'asse tra le città di Füssen e Würzburg, Landsberg am Lech sorse all'incrocio di due vie romane: la via Claudia e la via del sale.

Il nucleo cittadino sorgeva sulla riva destra del fiume Lech, dove si può riconoscere il centro storico. Lo sviluppo della città, comunque continuò fino alla fine del XIX secolo soprattutto sull'altra sponda del fiume (dove si trova oggi gran parte della cittadina, con i quartieri di Katharinenvorstadt, Neuerpfting, Weststadt e Schwaighofsiedlung). Nel 1923 la città acquistò improvvisa notorietà perché nelle sue prigioni, a seguito del putsch di Monaco, fu incarcerato Adolf Hitler, dove scrisse il suo trattato *Mein Kampf*. Dopo la parentesi del nazismo e della guerra, la città gode oggi di un'economia fiorente grazie ad un'attività dinamica e ben diversificata.



Entriamo nel centro storico passando sotto la bellissima Bayertor, una porta-torre di origine medievale. Il cuore della città è l'Hauptplatz dove si trovano tre monumenti molto importanti: il Rathaus (municipio), la fontana Marienbrunnen e lo Schmalzturn, resti di antiche fortificazioni, risalenti al XIII secolo.

L'aspetto urbanistico di Landsberg deve molto alla sua suggestiva posizione in riva al fiume, sulla cui riva sinistra del fiume Lech sorge una torre dall'aspetto fiabesco, chiamata Mutterturm, che fu fatta erigere a fine Ottocento dal pittore Hubert von Herkomer.

Il nostro hotel è proprio dietro alla cattedrale: non potevamo scegliere un posto più bello.

Ad accoglierci il simpaticissimo Michael, un ragazzo che si dimostra subito gentile e disponibile, con il quale è impossibile non fare amicizia. Ci racconta dei suoi viaggi in giro per il mondo quando chiude l'albergo in bassa stagione: si capisce che la sua gentilezza è sincera e fa piacere conoscere persone così. La sera ceniamo in un bel ristorante con tavolo proprio sopra le acque di un canale che scorre in città. La sensazione è che in questa città si viva davvero bene e, infatti, è al top tra le città più vivibili di tutta la Germania. Dopo una passeggiata nel centro, dove tra l'altro c'è anche un discreto movimento di giovani, ci rifugiamo in hotel. Domani ci aspetta una bella tappa!



Sabato 3 Giugno

Le campane della cattedrale di Landsberg ci svegliano alle sette: una splendida giornata di sole illumina la città. I riflessi colorano i fiori esposti sui davanzali dei palazzi medievali che ci circondano. Un invito a partire per un'altra tappa del nostro viaggio.

Lasciato l'hotel decidiamo di visitare la parte più famosa della città: il carcere in cui fu imprigionato Adolf Hitler e dove scrisse "Mein Kampf". Proviamo a chiedere ai passanti indicazioni per raggiungerlo, ma sembra quasi che lo conoscano più per aver "ospitato" recentemente l'ex presidente del Bayern Monaco, Uli Hoeness, condannato per evasione fiscale, che non piuttosto per aver avuto il fondatore del Nazismo tra i suoi detenuti.

Ci addentriamo poi nel parco più famoso della città dove coppie di sposi si fanno fotografare nel giorno del loro matrimonio, quindi ci dirigiamo verso est in direzione di Monaco. Una volta trovate le indicazioni dell'Ammersee Radweg, il percorso corre a nord della strada nazionale, ma per nostra negligenza, ci ritroviamo a correre a sud della strada, sempre comunque su una bella pista ciclabile.

Raggiungiamo dopo circa un ora l'abitato di Greifenberg dove ci fermiamo nei pressi di un vecchio distributore di benzina che espone



Sull'Ammersee braccati dalle zanzare!





L'itinerario del secondo giorno

cimeli automobilistici degli anni settanta. Da qui proseguiamo verso il lago e per raggiungerlo attraversiamo una bella zona residenziale, con case di villeggiatura molto signorili. L'ingresso al lago attraversa un bosco, ma una volta arrivati a riva, ci accorgiamo che è impossibile stare in quel punto tante sono le zanzare. Sarà per le piogge dei giorni precedenti e per la calda giornata odierna, ma è davvero impossibile pensare di abbronzarsi in quella spiaggia: eppure i bagnanti incuranti delle zanzare sono a decine.

Daniele scappa subito, io mi sacrifico cinque minuti, giusto il tempo di scattare qualche foto.

Ritornati sul nostro percorso, la strada sale leggermente in prossimità della località turistica di Inning am Ammersee dove i cittadini di Monaco amano trascorrere il fine settimana. Oggi fa caldo, forse troppo e, infatti, cominciamo a sentire la fatica prima del previsto.

Quando la pista ciclabile entra nel bosco Wildmoos, troviamo sollievo all'ombra e l'idea di fare una deviazione per andare a salutare gli amici di Sog Events, l'agenzia che organizza la 24 ore di Monaco all'Olympia Park, ci sembra azzeccata. Raggiunto l'hinterland della capitale Bavarese, deviamo a nord in direzione di Alling, il paesino dove abitano Michaela e Roland, conosciuti nel 2011 in occasione della trasferta del Bike Tribe a Monaco per partecipare alla City Bike Marathon. La loro simpatia e cordialità è contagiosa, e mai come oggi con quasi 30°C all'ombra, bere qualcosa nel loro giardino di casa, ci dà sollievo. Parliamo dei nostri progetti, degli eventi organizzati in Germania dalla loro agenzia e poi li salutiamo, con la promessa di valutare la loro



Una sosta al fresco nel WildMoos



proposta di partecipare alla ventiquattro ore in mtb all'Olympia Park. Rinvigoriti affrontiamo gli ultimi 25-30 chilometri che ci separano da Marienplatz, il nostro punto di arrivo. Il caldo opprimente non ci aiuta e, tanto per gradire, sbagliamo strada a causa dei lavori in corso sulle strade di accesso alla città. Alla fine riusciamo a ritrovare le indicazioni per il centro città e Marienplatz non è più un miraggio.

Sono le 16,00 quando finalmente siamo davanti al Rathaus, il municipio di Monaco. Poi via verso l'English Garden, il parco cittadino dove i Monacensi prendono il sole e fanno il bagno sui tanti canali che lo attraversano. Ogni volta che ritorniamo in questa meraviglia della natura costruita dall'uomo alla fine dell'ottocento, rimaniamo a bocca aperta. Vedere tutta quest'umanità che gode della bellezza di questo luogo, un immenso parco urbano, il secondo in Europa per dimensioni, dopo Hyde Park di Londra, ci lascia esterrefatti. Immaginare una cosa del genere in Italia sembra un'utopia, ma forse qualcosa si sta muovendo anche da noi.

Sorseggiamo le nostre birre al Chinesischer Turm, il Biergarten al centro del parco dove c'è una ressa infernale: è sabato pomeriggio e fa un gran caldo, dunque era inevitabile trovare tutta questa gente.

Raggiungiamo quindi il nostro hotel a Schwabing, dove ormai siamo di casa: il direttore ci ha riservato un posto sicuro per le nostre biciclette e una bellissima camera. Il tempo di una doccia ristoratrice senza dimenticare il dopo sole, perché quando ci guardiamo allo specchio ci accorgiamo di essere a righe biancorosse, semi-ustionati dove non eravamo coperti dall'abbigliamento da ciclismo. Forse avremmo dovuto pensarci prima usando una protezione dal sole, ma era impensabile trovare una giornata simile, considerata la pioggia di ieri.

La serata è davvero bella: optiamo per un giro in centro, quindi verso

il Bahnwarter Thiel in Tublingerstrasse, un'area riconvertita a spazio sociale con Street Food e musica. Non siamo però convinti dell'offerta culinaria delle varie bancarelle e ci rifugiamo alla Paulaner Brauhaus di Kapuzinerstrasse, dove il menù è tipicamente bavarese. Ultima passeggiata in centro nel tentativo di trovare un locale dove si possa vedere la finale di Champions League. Nel nostro girovagare finiamo alla stazione centrale dove il locale che ci accoglie si chiama "Rubenbauer" e dove scopriamo che la Juventus sta perdendo tre a uno. Non è questa l'occasione per raccontare le nostre sensazioni: possiamo solo dire che essendo entrambi Milanisti, non siamo particolarmente dispiaciuti per il risultato.

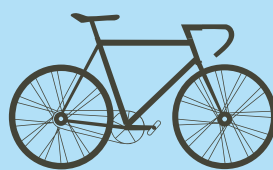
Domenica 4 Giugno

Nel tragitto dall'hotel alla stazione centrale attraversiamo la zona dei musei, dove troviamo una panetteria pasticceria molto interessante che propone un'ampia scelta di dolci e brioss per la colazione. Da qui all'Hauptbahnhof sono due chilometri: arriviamo con largo anticipo al nostro binario dove saliremo sul treno che ci riporterà a Schongau. Anche in quest'occasione le ferrovie tedesche si dimostrano un modello di efficienza. Carrozze pulite, spazio riservato alle biciclette, e puntualità assoluta ad ogni stazione. Il viaggio è scorrevole e quando il treno inizia ad inoltrarsi tra le colline e i laghi che fanno da cornice alla Alpi, la voglia di ripartire prende il sopravvento. Non possiamo fare a meno di pensare al prossimo viaggio: manca ancora un anno, ma la tradizione vuole che si pensi già all'itinerario successivo ancora prima di ritornare a casa. E così Daniele ed io ci diamo appuntamento al 2018 per il nostro quarto viaggio in mountain-bike sui sentieri della Baviera!





Guida di Viaggio



Itinerario 1° Giorno
Schongau-Landsberg am Lech
Km 37
Dislivello 280 mt

Itinerario 2° Giorno
Landsberg am Lech-Monaco
Km 91
Dislivello 310 mt

Dove mangiare:

Fischerwirt
Roßmarkt 197,
86899 Landsberg am Lech,
www.fischerwirt-ll.de
tel. +49 8191 50728

Chinesischer Turm Biergarten
Englischer Garten 3,
80538 München,
www.chinaturm.de
tel. +49 89 3838730



Dove dormire:

Stadthotel Augsburger Hof
Schlossergasse 378,
86899 Landsberg am Lech,
www.augsburger-hof.com
tel. +49 8191 969596

Suite Novotel
Parkstadt Schwabing
Lyonel-Feininger-Straße 22,
80807 München
www.accorhotels.com

Paulaner Brauhaus
Kapuzinerpl. 5,
80337 München,
www.paulaner-brauhaus.de
tel. +49 89 5446110

Bahnwaerthiel
Tumblingerstraße 29,
80337 München,
www.bahnwaerterthiel.de
tel. +49 89 45215063

Ihle Café
Luisenstraße 25,
80333 München
www.ihle.de



Il Trailer del viaggio in Baviera è disponibile su
BIKE TRIBE TV, Canale You Tube.





CROSS COUNTRY DEL PIAVE

**every
BODY
wants
to ride**

10° Cross Country del Piave
Salgareda (Treviso) Italy



Race Partner
BC Bike Race
British Columbia (Canada)





Nonostante il successo planetario della BC Bike Race, che in soli dieci anni è diventata una delle gare a tappe in mtb più prestigiose al mondo, i nostri amici Canadesi, partner del 10° Cross Country del Piave, non smettono mai di stupire. Per l'edizione 2018, sold-out già dall'estate scorsa, sono previste tantissime novità.

L'obiettivo per il 2018 è di aumentare ulteriormente i single track: Cowichan Valley sarà il nuovo Day 1 e Squamish diventerà Day 7, tappa conclusiva, mentre rimarrà invariato l'ordine delle tappe intermedie.

Cumberland, Powell River, Earls Cove, Sechelt, Langdale, North Vancouver e Squamish. Whistler, che in precedenza era stata la settima tappa, diventerà una ottava tappa opzionale per i bikers che vorranno sperimentare tutto ciò che ha da offrire questa famosissima area della British Columbia.



I partecipanti inizieranno la loro avventura nella Cowichan Valley, sull'isola di Vancouver, tradizionalmente chiamata Quw'utsun dai nativi locali. I bikers affronteranno due delle reti di sentieri principali del Mont Tzouhalem e di Maple Mountain. Ogni percorso prevede 15 chilometri di puro paradiso per gli amanti dei singletrack, a cui si aggiunge uno sterrato di 8 chilometri in partenza. I partecipanti pernoveranno la notte prima del via al campo base allestito in un paesaggio ricco di vigneti, solcato da fiumi e singletrack.

“Siamo onorati di essere stati invitati dalla Cowichan Trail Stewardship Society a sperimentare gli incredibili percorsi che hanno da offrire”, ha dichiarato il presidente della BC Bike Race, Dean Payne. Grazie ad una temperatura media più elevata rispetto alla media nella valle, i costruttori di single track qui sono in grado di lavorare tutto l'anno per perfezionare i loro sentieri fatti a mano. “Abbiamo scoperto che ogni località offre qualcosa di unico per la nostra gara, e ogni comunità che visitiamo offre qualcosa di diverso. È questa diversità l'immagine della vera West Coast”.

“Per noi è importante cercare sempre nuovi modi per arricchire l'esperienza dei nostri partecipanti; stiamo sempre cercando di migliorare il nostro evento”, aggiunge il direttore marketing di BCBR, Andreas Hestler. “BC Bike Race è dinamica. Ci sono così tante comunità che ci supportano e singletrack di made in British Columbia, che ci sentiamo fortunati a poter continuare a condividere queste meraviglie con il mondo.”

La prima tappa vedrà ben due tracciati cronometrati sul Monte Tzouhalem e sul Maple Mountain intervallati da 8 chilometri su percorso veloce tra le due salite. Il monte Tzouhalem offrirà grandi salite come il Grand Traverse, poi un classico pezzo di singletrack ondulado, il Rocky Mountain Ridge e Chicken Run: percorsi che metteranno alla dura prova le capacità tecniche dei bikers. Inoltre Double D, berms veloci e fluidi e whoops che faranno cavalcare e gridare i corridori durante le loro discese! Dopo un breve passaggio attraverso terreni agricoli privati dove i bikers godranno della vista su Maple Bay, passeranno lo Story Trail costruito dai giovani della Coast Salish First Nations. Il sentiero di Xylem condurrà i bikers attraverso la foresta di Arbutus e Garry Oak fino alla vetta prima di immettersi nel sentiero dello “sciropo d'acero”: un classico sentiero molto tecnico che introdurrà i partecipanti al terreno roccioso e radicato per cui è famosa la Columbia Britannica. Questo percorso sfrutta appieno la topografia e metterà a dura prova le abilità in salita e discesa di tutti. “Maple Syrup Trail” è uno dei miei sentieri preferiti nella Columbia Britannica”, afferma Dean. “Ho provato alcuni incredibili percorsi nella nostra provincia, ma questo è decisamente in cima alla mia lista.” Solar Coaster e Loggers Lanesaranno la parte finale della prima tappa.

Il percorso di Cumberland rimane lo stesso nella prima parte, ma ci saranno diverse modifiche nei single-tracks successive. “Sono entusiasta dei cambiamenti che abbiamo apportato alla seconda metà del percorso per l'edizione 2018: abbiamo eliminato un'impegnativa salita su strada e l'abbiamo sostituita con una singletrack in salita intervallato da sezioni di discese davvero divertenti”, afferma il Designer del tracciato, Jeremy Grasby. “Tutte le strade sterrate estranee sono state

rimosse per battere il caldo estivo. Siamo entusiasti di presentare un nuovo serie di percorsi tra cui, Monday's Child, Thursday's, Rapture, Two Shoes, Tunnel Canary, Crazy Ivan, Top Hat e Iron Cort. I bikers apprezzeranno soprattutto la discesa finale verso il traguardo!”

Non c'è da preoccuparsi, Powell River offrirà ancora lo stesso incredibile campo base sulla spiaggia e gli stessi splendidi tramonti, mentre le sezioni stradali e di ghiaia del percorso sono state ridotte con l'aggiunta di un nuovo singletrack. La lunghezza complessiva del percorso si è accorciata ma con l'aggiunta di tratti tecnici, i tempi di percorrenza dovrebbero essere gli stessi.

Il designer del Sunshine Coast, Rod Camposano, dopo undici anni con BCBR ha passato il testimone a Sue Duxbury e Warren Hansen. Il suo contributo in questi anni è stato determinante e gran parte del successo di questa tappa lo si deve a lui

Le due tappe, da Earls Cove a Sechelt e da Sechelt a Langdale, hanno avuto una significativa riduzione dei tratti su strada che sono stati sostituiti dagli amatissimi singletrack.

North Vancouver, la leggendaria terra di Gnar, è stata votata la seconda tappa preferita dai partecipanti nel 2017. Rimarrà la stessa, ma un piccolo consiglio dobbiamo darlo: non lasciatevi ingannare dalla distanza, questa è una tappa difficile anche per i bikers più allenati!

Squamish sarà la tappa finale per il 2018! Una novità sarà la notte in più concessa ai bikers con il banchetto celebrativo a pochi passi dalle loro tende.

Tutti i bikers che prevedono di passare un po' di tempo extra qui dopo la gara avranno la possibilità di provare a un'esperienza a Whistler nel Day 8. È una giornata “scegli la tua avventura”, che si tratti di un trattamento termale o di una giornata nel famoso Whistler Bike Park, i partecipanti apprezzeranno sicuramente questa bellissima zona.

Per le mappe dei percorsi e altri dettagli di gara, visitate il sito Web: www.bcbikerace.com.

Photogallery edition 2017 courtesy by BC Bike Race Margus Riga, Dave Silver, Rob Shaer





2008



2009



2010



2011



2012



2013



2014



2015

Undici anni di IMBA Kids Day

Segnatevi questa data: sabato 6 ottobre 2018!

Il Bike Tribe festeggia l'undicesima edizione dell'IMBA KIDS DAY.

Nell'ottobre 2017 sul bellissimo Bike Tribe Mtb Trail, il percorso permanente per mountain bike lungo il Piave, il Bike Tribe ha festeggiato la decima edizione dell'IMBA KIDS DAY.

A Salgareda c'erano tutti i ragazzini dell'Academy, accompagnati dai maestri di mtb, pronti ad accogliere i bambini che hanno voluto provare per la prima volta l'esperienza di correre in bicicletta sui single tracks lungo il Piave. Mamme e papà si sono impegnati al massimo (...forse più le mamme che i papà n.d.r.) per organizzare un bellissimo evento, divenuto una tradizione per il Bike Tribe.

Una tradizione americana, che ha fatto proseliti in tutto il mondo e che rappresenta l'evento promozionale di mtb per i bambini, più famoso al mondo. Il Bike Tribe è ancora oggi il team italiano a detenere il primato di edizioni organizzate (ben dieci) e punta a portare avanti la tradizione.

Imba Kids Day vuole essere anche un messaggio positivo per i più giovani, perché la mountain bike è anche scuola di vita, dove il rispetto per gli altri e per la natura, rappresentano un principio fondamentale.

Un ringraziamento particolare va a mamme e papà dei bambini del Bike Tribe Academy: ancora una volta sono stati instancabili e generosi nell'organizzazione del nostro evento.

Un bellissimo gruppo di amici sempre presenti e pronti a dare una mano: grazie davvero per la vostra passione!

L'appuntamento è per l'Edizione 2018 sul Bike Tribe Mtb Trail.



2016



SPEAK



BUILD



RESPECT



RIDE



2017

CALENDAR 2018
Angel Wicky
Sold-Out



Download your .pdf copy
from: www.biketribemagazine.com

TRIBE MAGAZINE

TRIBE MAGAZINE
è on-line su
ISSUU.COM/BIKETRIBE





CAMPIONATO PROVINCIALE XC VENETO CUP CHALLENGE



10° CROSS COUNTRY DEL PIAVE

**SALGAREDA
(TREVISO)**

TRIBE MAGAZINE

**DOMENICA
10 GIUGNO 2018**

BIKE TRIBE TV

**every
BODY
wants
to ride**



BC BIKE RACE



RACE PARTNER



WWW.BIKETRIBE.COM



TOTAL CONTROL



CX2



Boa® Closure System

SCINTILLE.NET

CRONO
PASSIONE ITALIANA



SABENA CALZATURIFICIO S.r.l.
San Biagio di Callalta - TV
Tel. +39 0422.797270
info@calzaturificiosabena.com

WWW.CRONOTEAM.IT

Search Crono Team on

[facebook](#)